



Delibera della Giunta Regionale n. 408 del 27/09/2013

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 47 COMMA 3 DELLA L.R. 7/2002, RELATIVO ALLA SENTENZA N.437/2012 DEL TRIBUNALE DI ARIANO IRPINO.

Assessori: Ermanno Russo – Gaetano Giancane

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso:

- a. che la L.R. n. 7 del 30/04/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. che l'articolo 47, comma 3, della citata norma e s.m.i. stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- d. che la Giunta ha approvato con D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006 l'Iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale”;
- e. che con Legge Regionale n.6 del 6.5.2013 il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;
- f. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 3.6.2013 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 ai sensi dell'articolo 21 della Legge 30.4.2002 n.7;

Rilevato:

- a. che il Decreto Legislativo n. 112/98, all'articolo 101, ha previsto che *“le strade ed autostrade, già appartenenti al demanio statale ai sensi dell'articolo 822 del codice civile e non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale, sono trasferite, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 98, comma 2, del presente decreto legislativo, al demanio delle regioni, ovvero, con le leggi regionali di cui all'articolo 4, comma 1, della Legge 15 marzo 1997 n. 59, al demanio degli enti locali. Tali leggi attribuiscono agli enti titolari anche il compito della gestione delle strade medesime”*;
- b. che il Decreto Legislativo 30.3.1999 n. 96 è successivamente intervenuto in sostituzione delle regioni inadempienti, ossia di quelle regioni, tra cui la Regione Campania, che non hanno adottato *“la legge di puntuale individuazione delle funzioni trasferite o delegate agli enti locali e di quelle mantenute in capo alla Regione stessa”*;
- c. che tale Decreto legislativo n 96/1999 ha provveduto a ripartire specificatamente le funzioni amministrative tra Regione ed Enti locali, ai sensi degli articoli 38 e 39, riservando alla Regione funzioni generali di programmazione e coordinamento, mentre per le Province il legislatore ha riservato l'esercizio delle funzioni di gestione, delle strade regionali e provinciali;
- d. che in data 17.10.2001 venivano sottoscritti i verbali di assegnazione delle strade e dei beni strumentali, acquisiti al Demanio Regionale, alle Province di Avellino, Benevento e Salerno, per l'espletamento delle funzioni di gestione ad esse demandate dal Decreto legislativo n. 112/1998 e dal Decreto Legislativo n. 96/1999;
- e. che successivamente la Provincia di Caserta ha sottoscritto i verbali di assegnazione e consegna;
- f. che con deliberazione n. 5634 del 27.10.2001, la Giunta Regionale della Campania, assegnò la rete stradale ed i beni strumentali, già acquisiti al Demanio Regionale con verbale di consegna sottoscritto in data 17.10.2001 dal coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio, alla Provincia di Napoli per l'esercizio delle funzioni di gestione, come sancito dal D.Lgs 112/1998 e D.Lgs 96/1999, con decorrenza dalla data di approvazione della citata deliberazione;

Rilevato, altresì:

- a. che con nota prot. n.0943610 del 20.12.2012 l'A.G.C. Avvocatura trasmetteva al Settore Demanio e Patrimonio la sentenza n.437/12 del Tribunale di Ariano Irpino con la quale condannava la Regione Campania al pagamento complessivo di € 9.370,86 (novemilatrecentosettanta/86) in favore dell'avv. Giancarlo Di Gregorio della sig.ra Postiglione Severina e della sig.ra Lombardi Antonella;

Considerato:

- a. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 1 comma 16, lettera d), della L.R. n.6/2013, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- b. che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'articolo 47 comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;
- c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alla fattispecie richiamata devono essere coerenti con l'articolo 47 comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;
- d. che il debito di cui trattasi deriva da sentenza n.437/2012 del Tribunale di Ariano Irpino come dettagliato nelle schede di rilevazione di partita debitoria che ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto:

- a. che a tanto si possa provvedere, utilizzando il capitolo di spesa 579 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art.47 della L.R. n.7/2002" di competenza dell'A.G.C. 10, dotandolo di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € **9.370,86 (novemilatrecentosettanta/86)** mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza operativa del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- b. di voler demandare al Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 10 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma € **9.370,86 (novemilatrecento settanta/86)** da assumersi sul capitolo 579, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

Attesa:

- a. la necessità di dover procedere tempestivamente al pagamento della somma di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente;

Visto:

- a. l'articolo 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e s.m.i.;
- b. la D.G.R.C. n.1731 del 30.10.2006;
- c. la L.R. n.6 del 6.5.2013;
- d. l'art. 1, comma 16, lettera d) della L.R. 6/2013;
- e. la D.G.R.C. n.170 del 3.6.2013;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

1. di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i., il riconoscimento e legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori

bilancio per la somma di € **9.370,86 (novemilatrecentosettanta/86)** in quanto posizione debitoria derivante dalla sentenza richiamata in premessa;

2. di allegare unitamente alla sentenza n.437/12 del Tribunale di Ariano Irpino, la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di prendere atto che la somma totale di € **9.370,86 (novemilatrecentosettanta/86)** rappresenta una stima del debito in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al momento del soddisfo;

4. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera d) della L.R. 6/2013, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio afferente ai capitoli di seguito riportati:

4.1 capitolo di spesa 124 , riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € **9.370,86 (novemilatrecentosettanta/86)** così specificato:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo DPCM	Macroaggregato	IV Livello Piano dei Conti	COFOG	Cod. identif. Spese UE	Siop (codice di bilancio)
124	20	03	1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01

4.2 capitolo di spesa 579 , incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € **9.370,86 (novemilatrecentosettanta/86)** così specificato:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo DPCM	Macroaggregato	IV Livello Piano dei Conti	COFOG	Cod. identif. Spese UE	Siop (codice di bilancio)
579	01	05	1	109	1.09.99.01.000	01.3	4	1.09.01

5. di demandare al Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 10 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € **9.370,86 (novemilatrecentosettanta/86)** da assumersi sul capitolo 579, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di atti di precetto e /o di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;

7. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

7.1 Alla Procura regionale della Corte dei Conti;

7.2 Al Consiglio Regionale;

7.3 Al Capo Dipartimento Risorse Finanziarie Umane e Strumentali;

7.4 All'A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi;

7.4 All'A.G.C. 04 Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti;

7.5 All'A.G.C. 10 Demanio e Patrimonio;

7.6 Al Settore 01 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dell'A.G.C. 08;

7.7 Al Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio dell'A.G.C. 08;

7.8 Al Settore 01 Contenzioso Civile e Penale dell'A.G.C. 04;

7.9 Al Tesoriere Regionale;

7.10 Al Settore 01 Demanio e Patrimonio dell'A.G.C. 10;

7.11 Al Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..